Il mese di ottobre ci invita a riprendere il cammino senza perdere di vista la dimensione missionaria del nostro agire. Nel suo messaggio per la giornata missionaria mondiale “ECCOMI, MANDA ME” (Is 6,8), papa Francesco è come se ci invitasse a rispondere al messaggio del Mese Missionario Straordinario dello scorso anno: Battezzati e Inviati. La situazione di pandemia da coronavirus, che ancora sta coinvolgendo ogni popolo e ogni convivenza sociale, è un forte stimolo a fare nostra la parola di pronta risposta del profeta Isaia all’invito di Dio. Anche la nostra diocesi si inserisce attivamente in questo cammino. Il nostro Arcivescovo ci invita a saper interpretare con sapienza il tempo che stiamo vivendo e a fare nostro l’appello di Dio. Il cammino sinodale che abbiamo celebrato un anno e mezzo fa è forte stimolo ad operare insieme, nelle nostre comunità, per saper costruire quella dimora comune che sappia accogliere tutte le genti. Una dimora comune che l’Enciclica “Laudato Sii” –a cinque anni dalla sua pubblicazione –ancora ci pone come obiettivo comune per salvaguardare le nostre vite e il creato stesso.